ARIU+VALLINO ARCHITETTI SUMMER HOUSES / SAVONA / ITALY / 2006-2011

ONE / COLLANA DIRETTA DA
ONE / EDITORS OF COLLECTION
Laura Andreini
Andrea Mannocci

PROGETTO EDITORIALE
EDITORIAL PROJECT
Forma Edizioni srl, Poggibonsi (SI)
redazione@formaedizioni.it
www.formaedizioni.it

REALIZZAZIONE EDITORIALE
EDITORIAL PRODUCTION
Archea Associati

REDAZIONE
EDITORIAL STAFF
Valentina Muscedra
Maria Giulia Caliri

GRAFICA
GRAPHIC DESIGN
Elisa Balducci
Sara Castelluccio
Vitoria Muzi
Mauro Sampaolesi

RELAZIONI ESTERNE
PUBLIC RELATIONS
Vittoria Bacci

TRADUZIONI
TRANSLATIONS
Jorunn Monrad

FOTOLITOGRAFIA E STAMPA
PHOTOLITHOGRAPHY AND PRINTING
Forma Edizioni srl, Poggibonsi (SI)

SERVIZIO FOTOGRAFICO
PHOTO SHOOTING
Anna Positano
Adriano Pecchio

© 2012 Forma Edizioni srl, Poggibonsi (SI)

NESSUNA PARTE DI QUESTO LIBRO PUÒ ESSERE RIPRODOTTA O TRASMESSA IN QUALSIASI FORMA O CON QUALSIASI MEZZO ELETTRONICO, MECCANICO O ALTRO SENZA L'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DEI PROPRIETARI DEI DIRITTI E DELL'EDITORE.
ALL RIGHTS RESERVED, NO PART OF THIS PUBLICATION MAY BE REPRODUCED IN ANY FORM OR BY ANY MEANS WITHOUT THE PRIOR PERMISSION IN WRITING OF THE PUBLISHER.

PRIMA EDIZIONE: dicembre 2012 FIRST EDITION: December 2012
ISBN: 978-88-96780-32-9

ARIU+VALLINO ARCHITETTI
SUMMER HOUSES

SAVONA / ITALY / 2006-2011

INTRODUZIONE INTRODUCTION / **CESARE PIVA**

FORMA

ARIU+VALLINO ARCHITETTI
SUMMER HOUSES
SAVONA / ITALY /
2006-2011

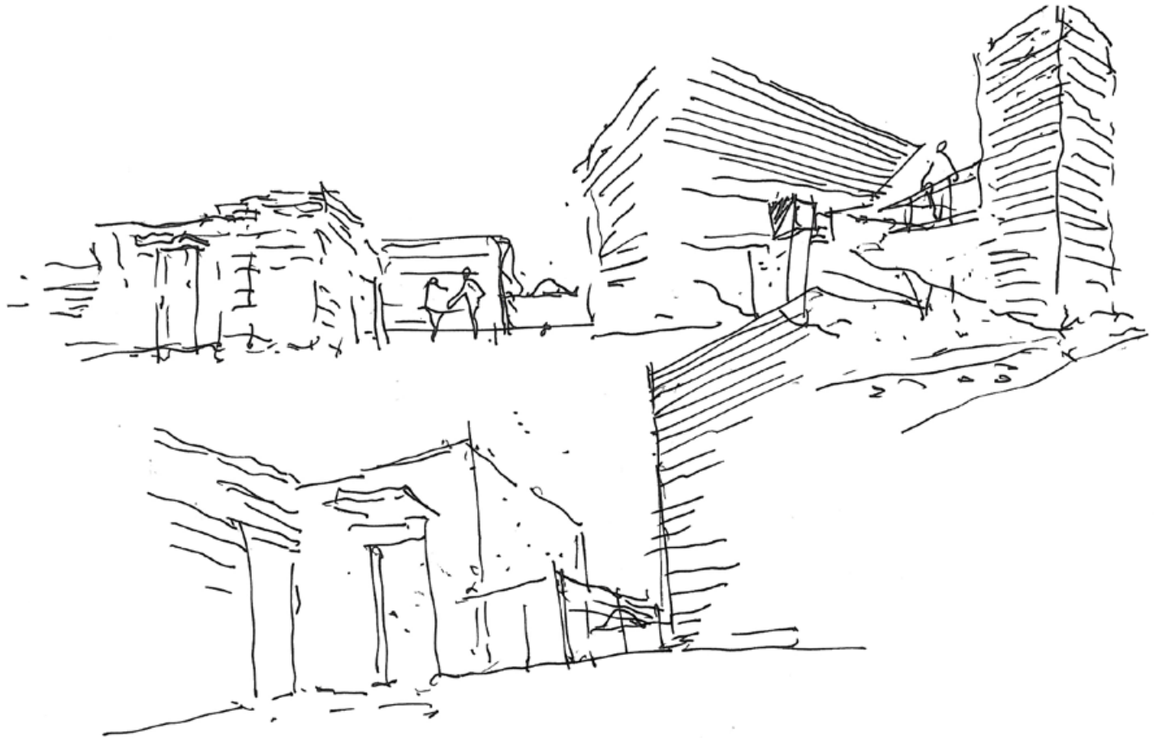
TIPOLOGIA / RESIDENZE ESTIVE
COLLABORATORI / CARLO GARBERO, ENZO LAISE, SIMONA MAGGI, OLIVIER MOUDIO, ELENA SCASSO, FABRIZIO TESTA
COMMITTENTE / GECO 2005 REAL ESTATE MILANO
STRUTTURE / PAOLO TESTA
PROGETTO / 2006
REALIZZAZIONE / 2006-2011
COSTO / 4.000.000,00 €
SUPERFICIE LOTTO / 8134 MQ
SUPERFICIE COSTRUITA / 655 MQ
TYPOLOGY / SUMMER HOUSES
COLLABORATORS / CARLO GARBERO, ENZO LAISE, SIMONA MAGGI, OLIVIER MOUDIO, ELENA SCASSO, FABRIZIO TESTA
CLIENT / GECO 2005 REAL ESTATE MILANO
STRUCTURES / PAOLO TESTA
PLAN / 2006
CONSTRUCTION / 2006-2011
COST / 4.000.000,00 €
PLOT AREA / 8134 SQ.M
BUILT AREA / 655 SQ.M

DISCRETE LONTANANZE DISCREET DISTANCES

Cesare Piva

Per tentare di decifrare un'architettura è necessario inserirla in una traiettoria storica, aiuta a uscire dalla presbite contemporaneità e insieme consente di osservare i fenomeni dalla giusta distanza, problematicamente. E siccome, per opportunità, non posso iniziare dalle descrizioni dello scenografico Palazzo Genovese o della deliziosa dimora estiva di Charles Garnier a Bordighera, restringo il campo della narrazione al primo dopoguerra. Da lì vorrei osservare la bella e nuova architettura incastonata nella collina di Spotorno. Da quel particolare momento storico, prima economico e sociale, poi culturale e architettonico, vorrei avvicinarmi alle "indipendenti" case per vacanze progettate da Ariu+Vallino.
"Una spiegazione generale del mondo e della storia deve innanzi tutto tener conto di com'era situata casa nostra, nella regione un tempo detta 'Punta di Francia'". Come l'inizio de *La strada di San Giovanni* di Calvino, la conoscenza della regione (ciò che è vicino) è utile per comprendere il resto (ciò che è lontano). Nei lussureggianti Piani d'Invrea

To attempt to decode a work of architecture, one must place it within a historical trajectory. It helps to avoid the long-sightedness of the contemporary condition and at the same time it enables one to see the phenomena from the right distance, problematically. And as it would be inappropriate to begin with descriptions of the picturesque Palazzo Genovese or Charles Garnier's charming summer residence in Bordighera, I will narrow the field of narration to the years immediately after World War II and observe the beautiful new buildings set in the hill of Spotorno from there. It is from that particular moment in history, first economic and social, then cultural and architectural, that I will approach the "independent" holiday homes designed by Ariu+Vallino.
"A general explanation of the world and of history must first and foremost consider how our homes were positioned in the region that once went by the name of 'Punta di Francia'."
As in the beginning of *La strada di San Giovanni* by Calvino, a knowledge of the region (what is nearby) is useful for an understanding of the rest (what is distant). In the luxuriant



di Varazze oppure nel meraviglioso promontorio di Torre del Mare, prospiciente l'Isola di Bergeggi, si annidano una moltitudine di architetture degli anni Cinquanta-Sessanta. Si tratta di architetture amene, "minori" nell'accezione positiva dell'aggettivo, che esprimono il razionalismo italiano, ossia un miscuglio di figure architettoniche classiche e di asciuttezze mediterranee, che tengono insieme l'ante al dopoguerra; ma sono architetture che rappresentano anche qualcos'altro: rappresentano un'indipendenza sentimentale, si potrebbe dire "spirituale", parafrasando Edoardo Persico, che costituisce negli esempi migliori una peculiarità tutta italiana del fare architettura. Tale indipendenza ha consentito di formare "luoghi felici", di conferire familiarità all'atto costruttivo, di appartenere criticamente e simultaneamente alla modernità internazionale e alla tradizione italiana.
Le case rosse a gradoni di Marco Zanuso, nette, asciutte e con visuali interne sul mare, oppure i villini di Mario Galvagni, organici, materici e con viste panoramiche, esprimono in qualche modo la vicinanza a questa cultura architettonica

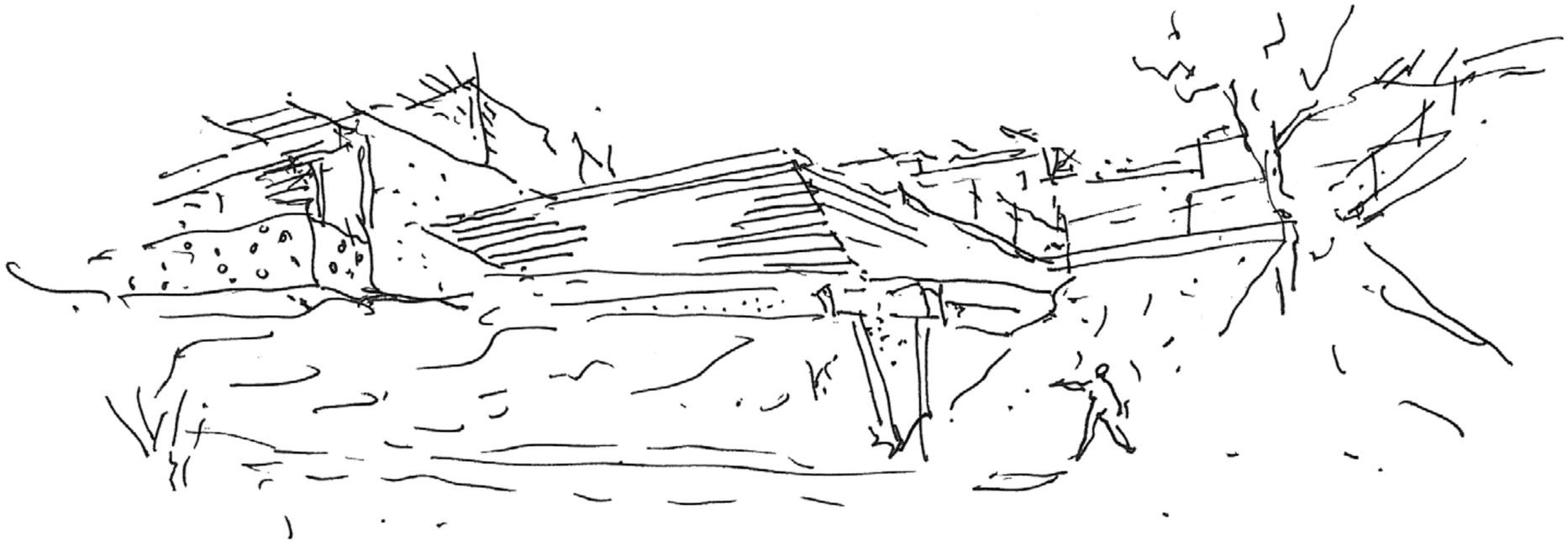
Piani d'Invrea of Varazze or on the marvellous promontory of Torre del Mare, overlooking the Bergeggi island, there is a great number of architectures from the Fifties and Sixties. Agreeable architectures, "minor" ones in the positive sense of the adjective, expressions of Italian rationalism, or rather a mixture of classical architectural figures and Mediterranean, terse ones, which unite the periods before and after the war. But these architectures also represent something else; an independence that is sentimental or we could say "spiritual", to quote Edoardo Persico, which in the best of cases represents a typically Italian way of doing architecture. An independence that has made it possible to create "happy places", to make the building familiar, to belong, in critical terms, both to international modernity and to the Italian tradition. The terraced red houses by Marco Zanuso, with their clear-cut and terse lines and sea views, or the small detached houses by Mario Galvagni with their organic and textural forms and panoramic views, in some way express their proximity to this architectural culture, which has added local "touches" to modern and global scenarios.

che ha inserito "tocchi" locali dentro scenari moderni e globali.
Colline e tettonica. Se si analizza la sezione trasversale del complesso residenziale di Ariu+Vallino affiora l'intenzione di dialogare con la topografia del luogo. Il dialogo mitiga il trauma costruttivo e cerca con sensibilità progettuale di mantenere la continuità del profilo Appennino-Mare che connota quel lembo di Riviera. Il dialogo inoltre attenua l'impatto con la terra e riesce, con rigore tettonico, a trovare il punto di equilibrio tra natura e artificio, tra lecci e solidità muraria, tra macchia mediterranea e invaso strapiombante della piscina, tra spazi aperti "pubblici" e dimore private. Eppure, se si intreccia la lettura del disegno tecnico alle emozioni scaturite dalla visita all'edificio, si scopre qualcosa di diverso. Si scopre che per gli architetti il paesaggio di Spotorno è uno squarcio su un contesto più ampio e sfaccettato: è entità fisica e insieme mentale; è ricerca e memoria creativa; è l'io che osserva e mette in discussione. Un qualcosa d'inaccessibile "alle parole", scrive Giorgio Ficara in *Riviera. La via lungo l'acqua,* che deve rimanere misterioso,

Hills and tectonics. If we analyse the cross section of the residential complex by Ariu+Vallino, what surfaces is an intention to dialogue with the topography of the place. This dialogue attenuates the trauma represented by the building and seeks to preserve, with architectural sensibility, the continuity of the characteristic Apennine-ocean profile of that part of the Riviera. Moreover, the dialogue softens the impact with the land, succeeding with tectonic rigour to establish a balanced relationship between nature and artifice, between holm oaks and solid masonry, between Mediterranean scrub and the swimming pool on the edge of the cliff, between "public" open spaces and private dwellings. Yet, if the reading of the technical drawings is combined with the feelings one gets when visiting the building, one discovers something different. One discovers that, to the architects, the landscape of Spotorno offers a glimpse of a wider and more faceted context: it is a physical and at the same time mental entity; it is research and creative memory; it is the I that observes and questions. Something that, as Giorgio Ficara writes in *Riviera*, cannot be put in words. *La via lungo l'acqua*, that must remain

PER CONSERVARE IL CARATTERE DELL'ASPRO TERRITORIO LIGURE, LA PISCINA È STATA CONCEPITA COME UNA MENSOLA IN C.A. APPOGGIATA A UN UNICO SETTO VERTICALE. LA STRUTTURA È SOLO PARZIALMENTE RIVESTITA DAL LEGNO PER NON NASCONDERE LA TETTONICA. IL GESTO STRUTTURALE È UN OMAGGIO ALLA CULTURA DEL MODERNO. NELLO SCHIZZO, REALIZZATO IN FASE DI CANTIERE, SI VEDE IN NUCE LO STUDIO DELL'INCROCIO TRA IL SETTO VERTICALE SAGOMATO E LE TRAVI CHE SOSTENGONO IL VOLUME DELLA PISCINA.

THE SITE IS FOUND AT THE BOTTOM OF A HILL THAT WAS, UNTIL THE EARLY YEARS OF THE TWENTIETH CENTURY, CHARACTERIZED BY TYPICAL CULTIVATED TERRACES. A HOTEL WAS BUILT IN THE THIRTIES, AND WAS LATER EXPANDED WITH AN INCONGRUOUS NEW WING. THE RENOVATION PROJECT HAS CONSISTED OF THE DEMOLITION OF THE NEW PARTS AND THE CONSTRUCTION OF AN ARCHITECTONIC ORGANISM THAT RESPECTS THE LOCAL TOPOGRAPHY.



che riguarda, forse, il loro amore per alcuni antichi maestri genovesi e per altri nuovi svizzeri o la visione di un'architettura lontana, nel tempo e nello spazio, ritrovata o abitata durante un viaggio nel nord Europa.
Cantiere e *phantasia*. **Se gli architetti della contemporaneità (non tutti) viaggiano, costruiscono nel mondo e spesso non frequentano il cantiere, Ariu+Vallino vanno nel luogo del fare settimanalmente. Per loro il cantiere è teatro della verifica, dei saperi e, suppongo, dell'immaginazione. Loro sanno che il progetto è fluido, che può (talvolta) migliorarsi attraverso il contributo dei variegati attori edili. Loro sanno, perché studiano e analizzano, che la confidenza con le pratiche apparteneva non solo a Marco Zanuso o a Ignazio Gardella, raffinati architetti-architetti nati all'inizio del Novecento, ma anche ai torinesi Gabetti & Isola o al milanese Aldo Rossi, spregiudicati e penetranti architetti-intellettuali, nati negli anni Venti-Trenta. Ariu+Vallino sanno (perché giungono al limite, senza superarlo) che l'architettura non si esaurisce nei rendering scintillanti o nel compiacimento del dettaglio**

mysterious, that is perhaps linked to their love for some old Genoese masters and other new Swiss ones or a vision of an architecture that is distant in time and space, rediscovered or inhabited during a trip to North Europe.
Building site and phantasia. If the contemporary architects (not all) travel and build all over the world and often fail to visit building sites, Ariu+Vallino go to where the work is done every week. To them the building site is a laboratory of tests, knowledge and, I suppose, of imagination. They know that the project is fluid, that it can (sometimes) be improved by the contribution of the various players involved. They know, because they study and analyse, that a familiarity with the practical aspects not only characterized Marco Zanuso or Ignazio Gardella, refined architects refined architects in the true sense of the word, born in the beginning of the Twentieth century, but also the Turinese Gabetti & Isola or the Milanese Aldo Rossi, nonchalant and acute architects and intellectuals born in the Twenties and Thirties. Ariu+Vallino know (because they go to the limit without crossing it) that architecture does not end with

costruttivo. Sanno, o meglio suppongono, che l'architettura media e rappresenta con invenzione le contraddizioni che originano nell'atto di costruire.
Modernità e impegno della tradizione. **Queste felici contraddizioni sono sublimate nel percorso che muove dallo schizzo iniziale, con albero tra i corpi edilizi, e approda alla fotografia del complesso, con punto di ripresa nella spiaggia. Non si tratta dell'inizio, né della fine del processo progettuale (sempre luminoso e oscuro). C'era un prima e ci sarà un dopo. Eppure sono "arnesi" utili per scandagliare questa architettura e per concludere il racconto. Perché le immagini fissano l'inquietudine di Ariu+Vallino di appartenere problematicamente all'idea di modernità che si cela in alcune architetture degli anni Cinquanta e Sessanta: idea che nelle case a Spotorno s'invera attraverso l'elegante alterità del complesso e l'insinuazione della fasce orizzontali e policrome dei terrazzi, nella verticalità monocroma dell'antica pineta; idea che prende corpo attraverso la negazione delle figure consuete dell'architettura.**

glittering renderings or complacency with construction details. They know, or rather suppose, that architecture mediates and represents, with inventiveness, the contradictions originating with the act of building.
Modernity and use of tradition. These felicitous contradictions are sublimated in the process that moves from the initial sketch, with a tree among the buildings, and arrives at the photograph of the aggregate, taken from the beach. It is neither the beginning nor the end of the design process (always luminous and obscure). There was a before and there will be an after. Yet they are "tools" that help one to fathom this architecture and to conclude the story. Because the images immortalize the dilemma of Ariu+Vallino to identify problematically with the idea of modernism embodied by some architectures from the Fifties and Sixties: an idea that, in the houses in Spotorno, is realized through the elegant alterity of the complex and the insinuation of the horizontal and polychrome strips of the terraces in the monochrome verticality of the old pine forest; an idea that takes form from a negation of the usual architectural figures.

SUMMER HOUSES

Il sito, localizzato ai limiti di una vasta pineta piantumata alla fine del XIX secolo, era occupato da una struttura alberghiera costruita negli anni '30, alterata successivamente da innumerevoli superfetazioni. Lasciato in stato di abbandono per alcuni decenni, l'amministrazione comunale e l'immobiliare proprietaria del manufatto hanno preferito prevederne la demolizione al fine di una maggiore valorizzazione dell'area a presidio della pineta che definisce lo skyline di Spotorno.
Dopo un primo progetto in stile "vernacolare", elaborato da progettisti locali, che aveva lasciato perplessi proprietari e tecnici della Sovrintendenza, siamo stati invitati a proporre una nuova soluzione più integrata con il paesaggio.
A differenza del progetto precedente abbiamo ribaltato una serie di convenzioni e stilemi di un presunto e dilagante linguaggio ligure, una sorta di "tradizione inventata", gradito da amministrazioni e volgo, tollerato dalle sovrintendenze, spesso maschera delle più bieche speculazioni immobiliari.
Il progetto è articolato in più volumi semplici gradonati che seguono l'andamento morfologico del contesto, nonché

The site, placed on the edge of a vast pine forest planted in the late 19th century, was occupied by a hotel built in the Thirties, which has undergone a series of expansions over the years in the form of incongruous additions. Left in disuse for some decades, the municipal administration and the owner, a real estate company, have preferred to demolish it in order to upgrade the area dominating the pine wood which defines the skyline of Spotorno. After an initial project in "vernacular" style prepared by local designers, which had left the owners and the technicians of the Superintendence somewhat perplex, we have been invited to suggest a new solution that merged more harmoniously with the landscape. Unlike the previous project, we have broken with a number of conventions and style elements characteristic of an alleged and rampant Ligurian language, a kind of "invented tradition" that, while appreciated by administrations and by the masses and tolerated by superintendence officials, often serves as a front for the most venal of real estate speculators.
The project is articulated in a number of simple terraced volumes that follow the morphologic development of the

IL PROGETTO È DIALETTICA TRA ORDINE E VARIAZIONE: LA MODULARITÀ DELLA STRUTTURA DELL'INTERVENTO STABILISCE IL RITMO IN SINTONIA CON LA TOPOGRAFIA DEL LUOGO, LE ARTICOLAZIONI DEI VOLUMI DEFINISCONO GLI SPAZI E LE VISUALI. IL PAESAGGIO È IL CONTENITORE CHE DÀ SENSO AL PROGETTO.
THE PROJECT IS DIALECTIC BETWEEN ORDER AND CHANGE: THE MODULARITY OF THE PLANNED STRUCTURE SET THE RHYTHM IN HARMONY WITH THE LOCAL TOPOGRAPHY, THE ARTICULATION OF THE VOLUMES DEFINES SPACES AND VIEWS. THE LANDSCAPE IS THE CONTAINER THAT GIVES THE PROJECT MEANING.

IL PAESAGGIO NON È STATICO E IMMUTABILE. IL PROGETTO È L'INIZIO DEL SUO DIVENIRE. TRA QUALCHE ANNO I LECCI E I PINI PIANTUMATI CONTAMINERANNO L'ARCHITETTURA. LA DIALETTICA TRA LA RATIO DELL'ARCHITETTO E LA NATURA, SUBLIMANDOSI, DEFINIRÀ IL LUOGO.
THE LANDSCAPE IS NOT STATIC AND IMMUTABLE. THE PROJECT MARKS THE BEGINNING OF A NEW DEVELOPMENT. IN SOME YEARS THE LARCHES AND PINES THAT HAVE BEEN PLANTED WILL CONTAMINATE THE ARCHITECTURE. THE DIALECTIC BETWEEN THE ARCHITECT'S RATIO AND NATURE WILL, SUBLIMATING, DEFINE THE PLACE.

IL LOTTO INTERESSATO È SITUATO AI PIEDI DI UNA COLLINA CHE SINO AI PRIMI DEL NOVECENTO ERA CARATTERIZZATA DAI TIPICI TERRAZZAMENTI COLTIVATI. NEGLI ANNI TRENTA FU COSTRUITO UN ALBERGO SUCCESSIVAMENTE AMPLIATO CON ADDIZIONI INCONGRUE. IL PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA HA PREVISTO LA SUA DEMOLIZIONE E LA COSTRUZIONE DI UN ORGANISMO ARCHITETTONICO ATTENTO ALLA TOPOGRAFIA DEL LUOGO.
THE SITE IS FOUND AT THE BOTTOM OF A HILL THAT WAS, UNTIL THE EARLY YEARS OF THE TWENTIETH CENTURY, CHARACTERIZED BY TYPICAL CULTIVATED TERRACES. A HOTEL WAS BUILT IN THE THIRTIES, AND WAS LATER EXPANDED WITH AN INCONGRUOUS NEW WING. THE RENOVATION PROJECT HAS CONSISTED OF THE DEMOLITION OF THE NEW PARTS AND THE CONSTRUCTION OF AN ARCHITECTONIC ORGANISM THAT RESPECTS THE LOCAL TOPOGRAPHY.

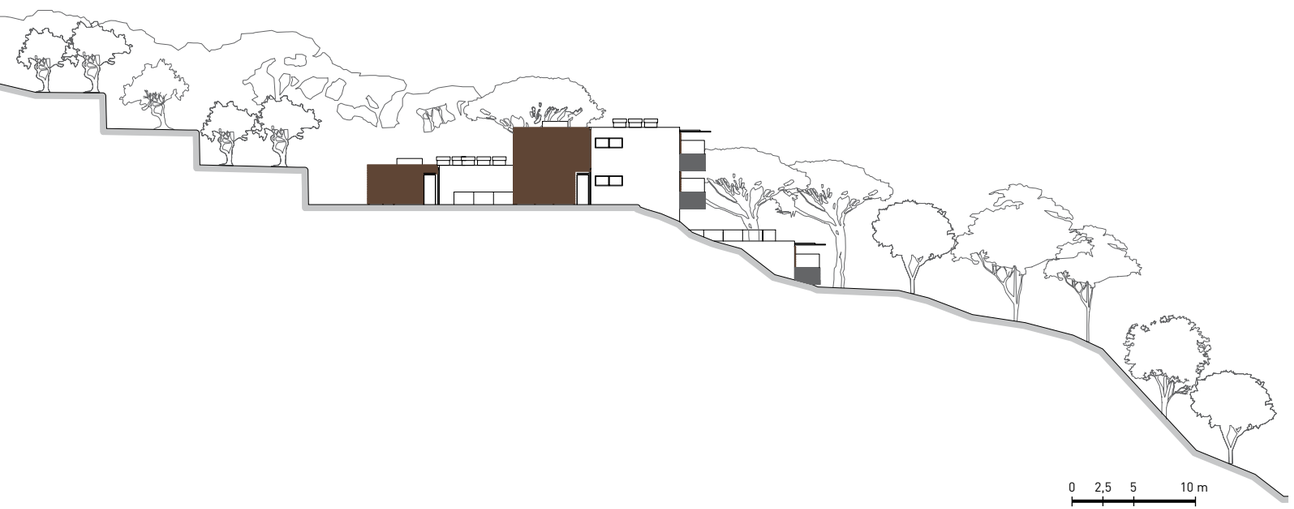
l'orientamento est-ovest tipico degli insediamenti liguri. Questa configurazione permette il ripristino morfologico del paesaggio della pineta di Spotorno alterata dal preesistente blocco alberghiero.
I volumi edilizi sono frammenti disposti seguendo le curve di livello ricavate ricostruendo la topografia della collina. Dal punto di vista disciplinare la metodologia progettuale applicata riprende i principi insediativi locali, evocando le composizioni di volumi semplici addizionati, e nello stesso tempo la tradizione dell'architettura organica, in particolare le sperimentazioni dei Maestri (Wright, Aalto, Daneri) e la cultura moderna dell'abitare in Liguria (Ponti, Zanuso, Mosso, Galvagni, etc.). Nella contemporaneità, l'architettura organica possiamo considerarla come una versione edulcorata dell'architettura bioclimatica ed eco-sostenibile. Senza gli eccessi ideologici dei movimenti contemporanei, il progetto cerca nella dialettica il dialogo tra architettura e natura con l'obiettivo di adoperare gli elementi naturali (vegetazione, morfologia del contesto etc.) come materiali progettuali

surroundings, as well as the typical east-west orientation of Ligurian villages. This arrangement makes it possible to restore the morphological arrangement of the pine wood landscape of Spotorno, which had been altered by the former hotel block. The building elements are fragmented and arranged so as to follow the slopes created by reconstructing the topography of the hill. From a disciplinary point of view the design method applied is based on the local building tradition, and evokes the composition of simple volumes that have been added over time; at the same time it is closely related to organic architecture, specifically the research of the masters (Wright, Aalto, Daneri) and the modern culture of residential building in Liguria (Ponti, Zanuso, Mosso, Galvagni, etc.). In the contemporary reality we may consider organic architecture as a gentler version of bio-climatic and eco-sustainable architecture. Without the ideological excesses of the contemporary movements, the project seeks a dialogue between architecture and nature by dialectic, with the objective of using natural elements (vegetation, morphology of the surroundings, etc.) as architectural materials capable of interacting with

L'APPARENTE OMOGENEITÀ DEI VOLUMI È CARATTERIZZATA DAI DETTAGLI: IL RIVESTIMENTO IN LEGNO, LE VETRATE, I BRISE-SOLEIL E LA BALAUSTRA IN ALLUMINIO FORATO SONO DETERMINATI DALLA RELAZIONE TRA GLI SPAZI INTERNI DELLE CASE, LE VISUALI E L'ANDAMENTO DEL PAESAGGIO.
THE APPARENT HOMOGENEITY OF THE VOLUMES IS GIVEN CHARACTER BY THE DETAILS: THE WOODEN FACING, THE GLAZED FRONTS, THE SUNSCREENS AND THE BANISTER IN PERFORATED ALUMINIUM ARE DETERMINED BY THE RELATIONS BETWEEN THE INTERIOR SPACES OF THE BUILDINGS, THE VIEWS AND THE DEVELOPMENT OF THE LANDSCAPE.

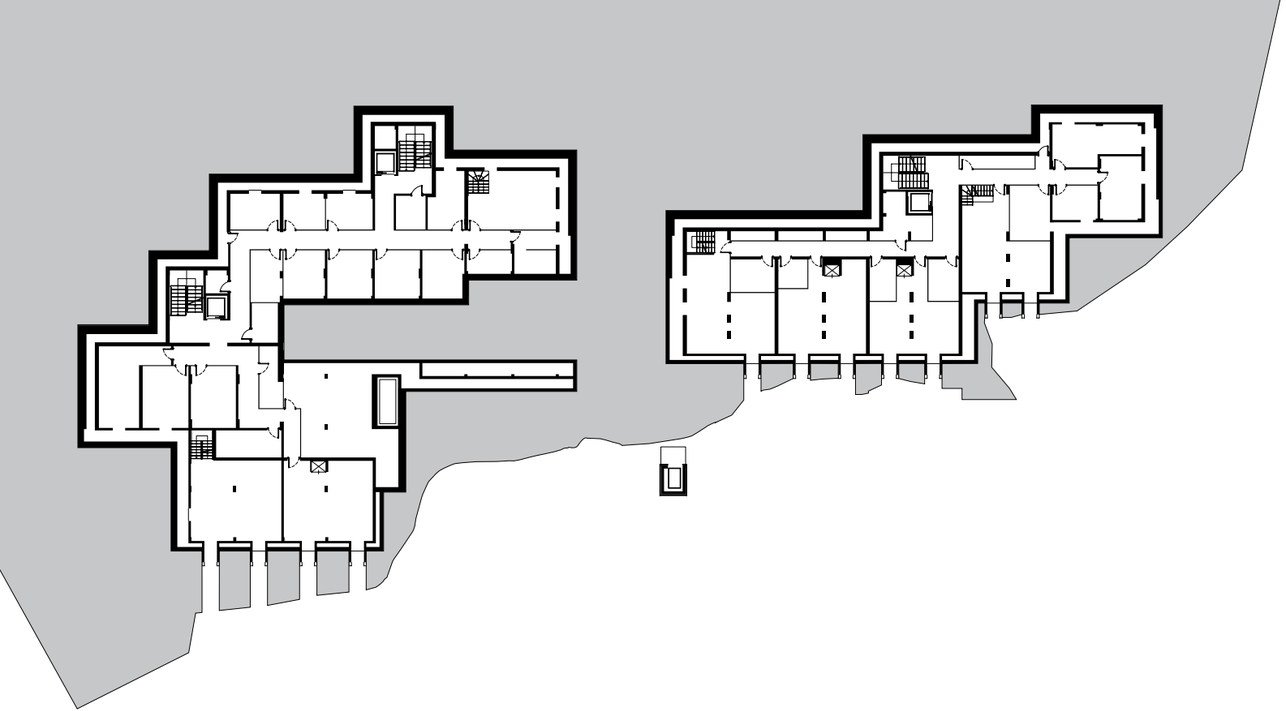
L'ARCHITETTURA SI POSA SUL TERRENO SENZA MODIFICARNE IL PROFILO E CONSERVANDO PARTE DEI PINI MARITTIMI E DEI LECCI PREESISTENTI. NEI TERRAZZAMENTI PIANTUMATI CON GLI ULIVI RECUPERATI IN SITU SI NASCONDE L'AUTORIMESSA.
THE ARCHITECTURE RESTS ON GROUND WITHOUT ALTERING ITS PROFILE, WITHOUT DISTURBING MANY OF THE MARITIME PINES AND LARCHES GROWING ON THE SITE. THE GARAGE IS CONCEALED BY THE TERRACES PLANTED WITH OLIVE TREES RECOVERED FROM THE SITE.

prospetto sud
south elevation



adatti a interagire con gli spazi abitativi. L'architettura non è semplicemente mimetica, essa è parte di una nuova natura accogliente e amica dei suoi abitanti.
Il fulcro dell'intervento è rappresentato dalla piscina in calcestruzzo armato aggettante verso mare. Il solarium dell'impianto natatorio funge da belvedere e si articola in spazi defilati che garantiscono la privacy delle unità abitative. Ogni appartamento in realtà racchiude un suo spazio pertinenziale e ritaglia le particolarità del paesaggio.
L'altro elemento fondamentale del progetto è rappresentato dal parco che, seppure non molto esteso, contamina gli edifici e la natura addomesticata, tipica della cultura contadina ligure. La topografia del territorio è stata modellata con i tipici terrazzamenti dai muri di sostegno in cemento armato rivestiti con la pietra recuperata dagli scavi. Le pietre opportunamente giustapposte con pochissima malta evocano l'antica tecnica detta a "cunei e tozzetti"; i terrazzamenti ospitano specie arboree tipiche della macchia mediterranea. L'unica strada carrabile è in battuto di cemento in pastina di colore ocra.

the dwellings. The resulting work does not merely mimic the surroundings; it becomes part of a new nature that welcomes and befriends its inhabitants.
The central feature of the project is the swimming pool in reinforced concrete that is projected towards the sea. The solarium areas connected to the pool serves as belvedere, and is organized in withdrawn spaces that guarantee the privacy of the apartments, each of which vaunts an own area, a niche where the peculiarities of the landscape have been recreated.
The other fundamental element of the project consists of the park which, while not very large, contaminates the buildings and the domesticated nature typical of the Ligurian farming tradition. The topography of the territory has been modelled with the typical terraces built with retaining walls in reinforced concrete faced with stones obtained from the excavations. The latter, fit together with a minimum of mortar, evoke the old method referred to as "wedges and chunks"; tree species typical of the Mediterranean brush have been planted on these terraces. The only road for vehicles is topped with ochre-coloured concrete.

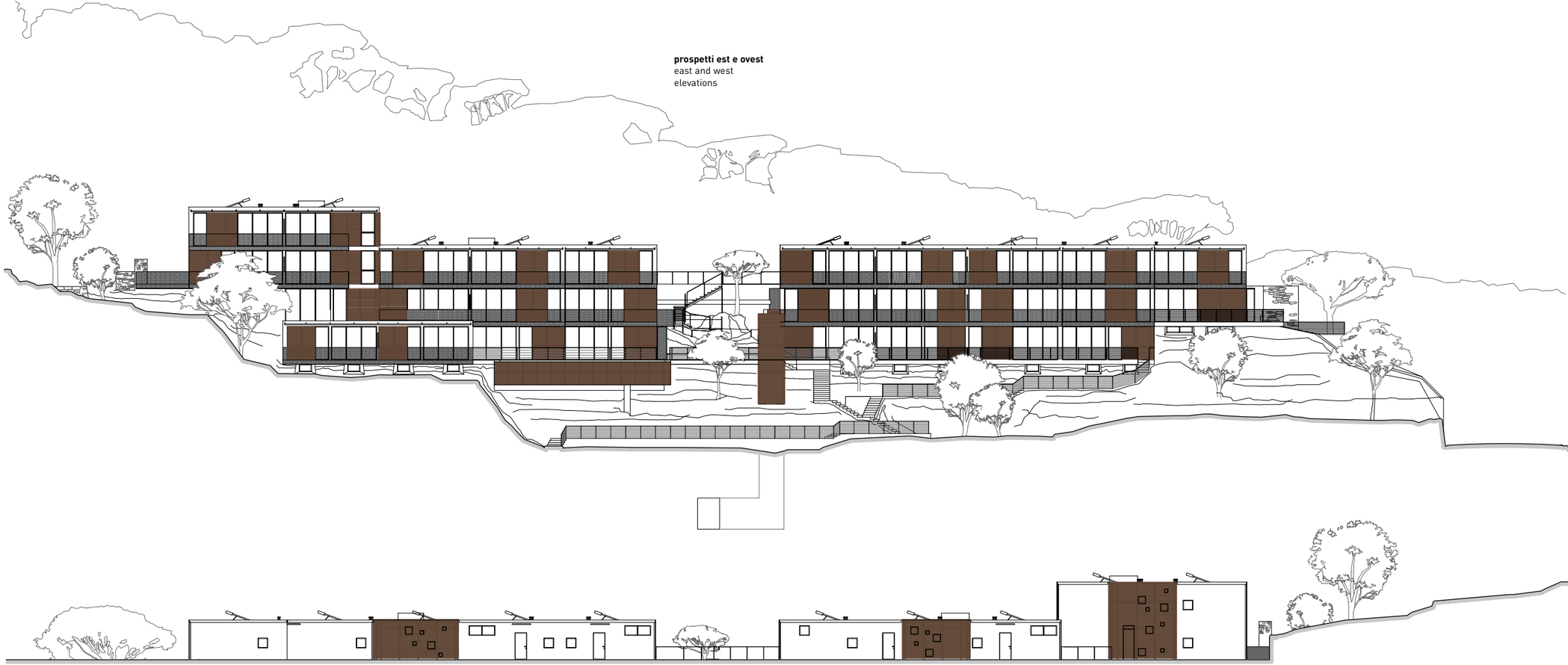


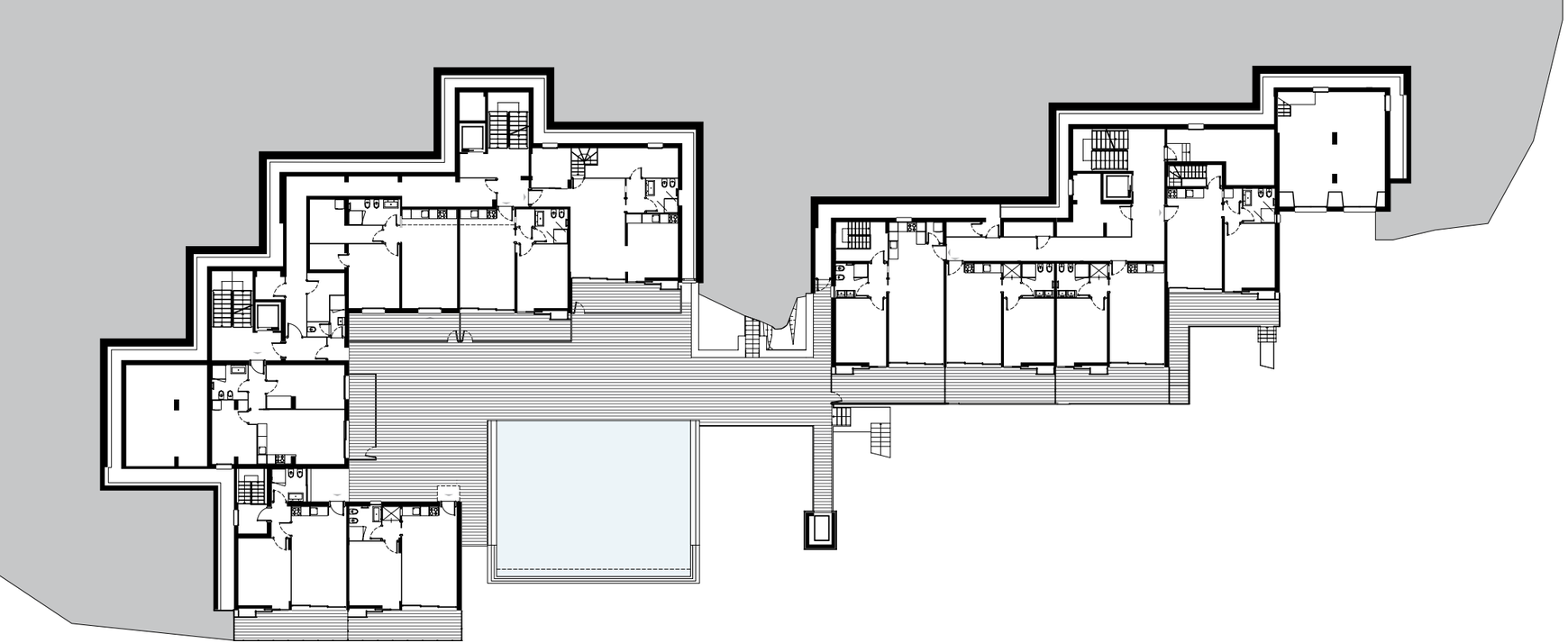
planimetria livello -1
(+25.55 slm)
plan level -1
(+25.55 asl)

0 2,5 5 10 m

IL FRONTE MARE, PROSPETTO EST, È CARATTERIZZATO DA UN'ACCENTUATA ORIZZONTALITÀ. LA PERCEZIONE DELLE RIGOROSE GEOMETRIE DEL PROSPETTO È SOLO TEMPORANEA, PERCHÉ È DESTINATA A CONTAMINARSI CON GLI ALBERI DEL PARCO. IL FRONTE A MONTE, PROSPETTO OVEST, È PERCEPIBILE PER UN SOLO PIANO ED È RITMATO DAI VANI SCALA RIVESTITI IN LEGNO.
THE FAÇADE OVERLOOKING THE SEA, THE EASTERN ONE, IS CHARACTERIZED BY ITS MARKEDLY HORIZONTAL LINES. THE RIGOROUS GEOMETRY OF THE ELEVATIONS WILL ONLY BE PERCEIVED FOR A SHORT WHILE, AS IT WILL BE CONTAMINATED BY THE TREES IN THE PARK. ONLY ONE FLOOR OF THE FAÇADE LOOKING TO THE HILLS, TO THE WEST, IS VISIBLE; IT IS GIVEN RHYTHM BY THE STAIRWELLS CLAD WITH WOOD.

prospetti est e ovest
east and west
elevations

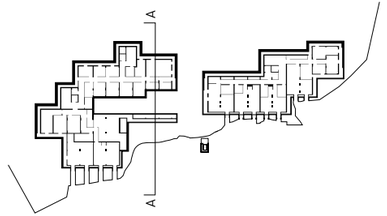




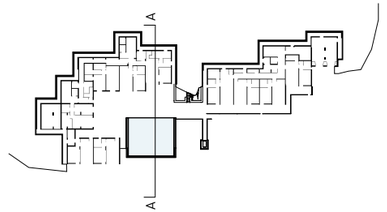
0 2,5 5 7,5 m

planimetria livello 0
(+28.40 slm)
plan level 0
(+28.40 asl)

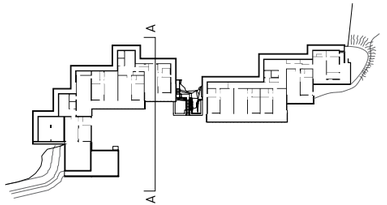
schema planimetrico livello -1
scheme plan level -1



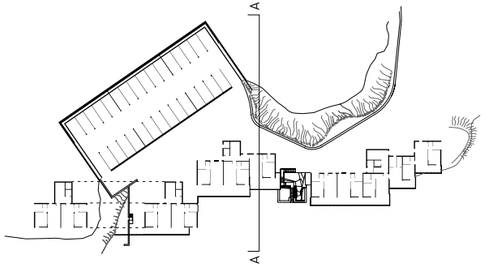
schema planimetrico livello 0
scheme plan level 0

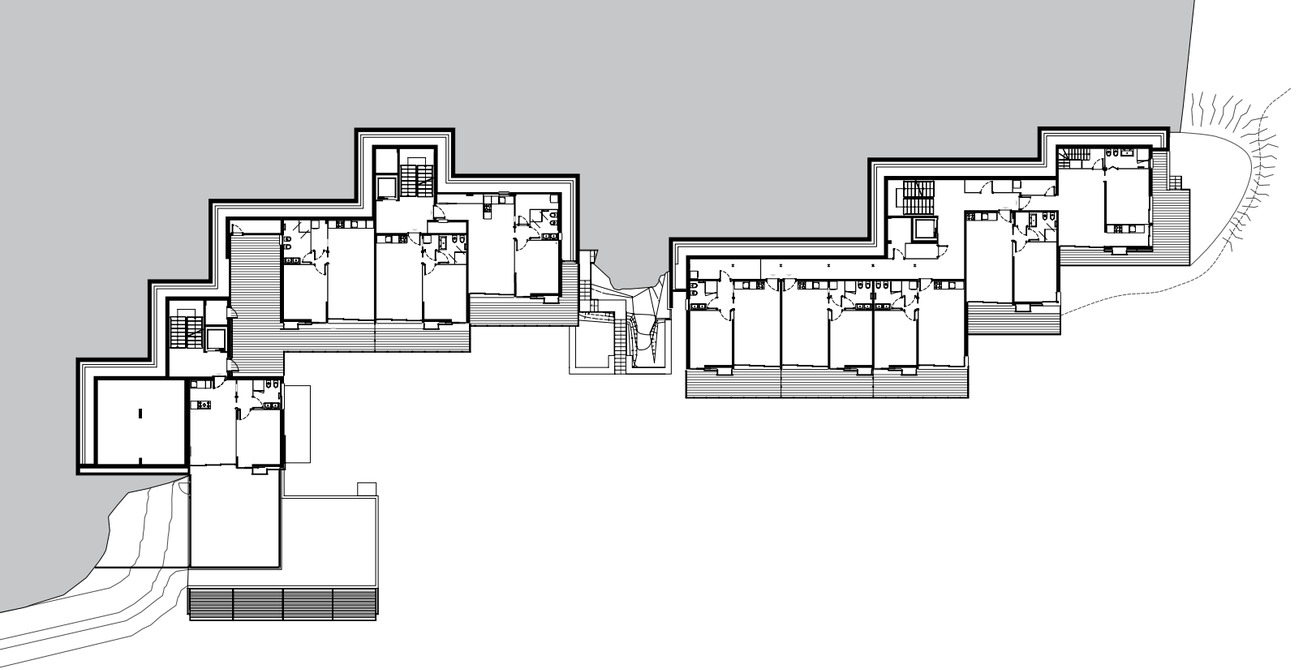


schema planimetrico livello 1
scheme plan level 1



schema planimetrico livello 2 e 3
scheme plan level 2 and 3





planimetria livello 1
(+31.45 slm)
plan level 1
(+31.45 slm)

0 2,5 5 10 m

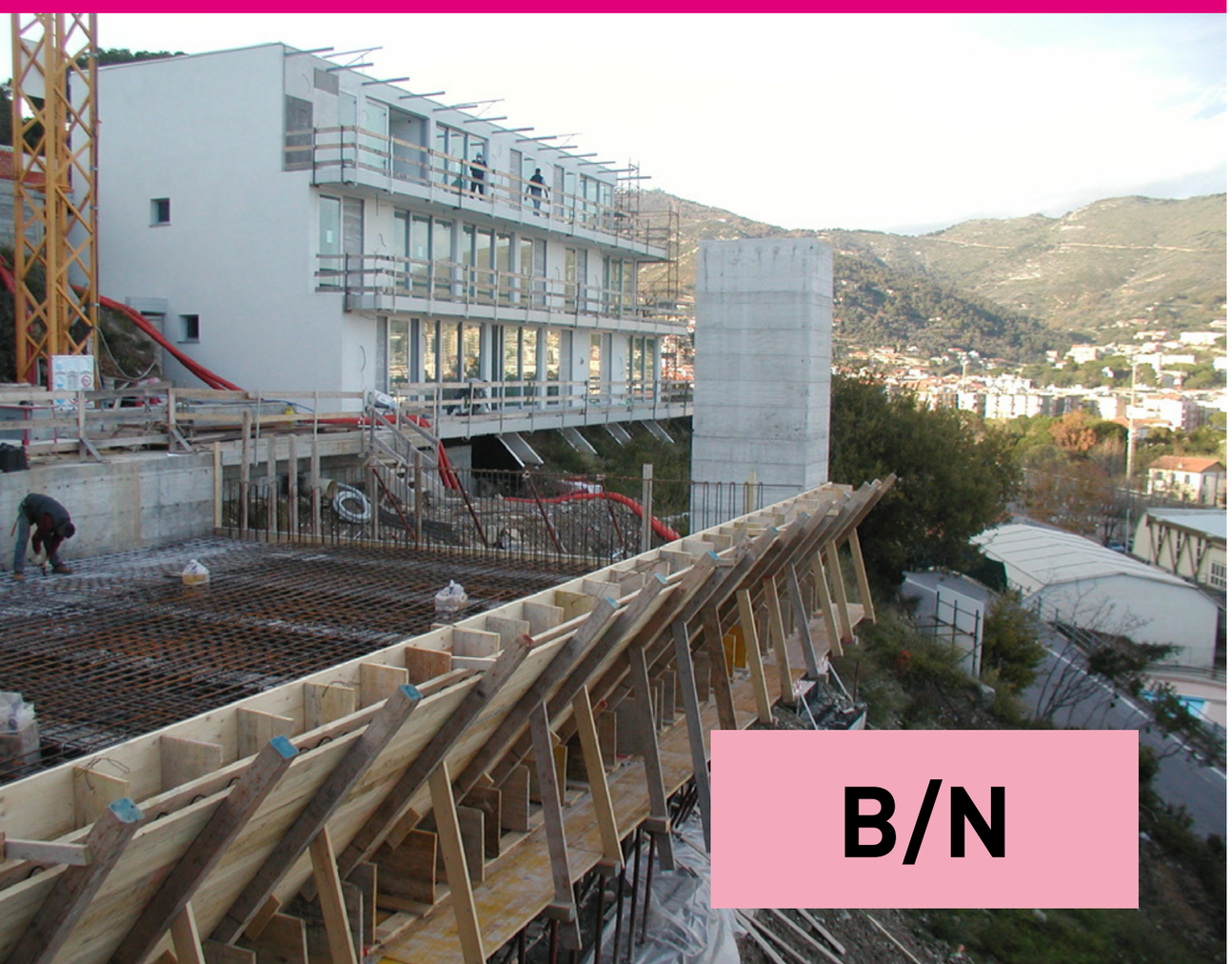
I SENTIERI DI ACCESSO CARRABILI ATTRAVERSANO LA PINETA ESISTENTE. PER ATTENUARNE L'IMPATTO SONO STATI REALIZZATI CON UN BATTUTO DI CEMENTO PIGMENTATO CON PASTINA DI COLORE OCRA. DUE PICCOLI CANALI DI RACCOLTA DELLE ACQUE NE DEFINISCONO I LIMITI. LE RADICI DEI PINI SONO PROTETTE DA MURETTI A SECCO.
THE ENTRANCEWAYS ACCESSIBLE BY CAR PASS THROUGH THE EXISTING PINEWOOD. TO MAKE THEM BLEND INTO THE LANDSCAPE, THE ROAD SURFACE IS IN CONCRETE DYED OCHRE WITH GROUND MINERALS. TWO DRAINAGE CANALS DEFINE ITS EDGES. THE ROOTS OF THE PINES ARE PROTECTED BY DRY WALLS.

B/N

prospetto nord e sezione AA
north elevation and section AA

planimetria livelli 2 e 3
(+34.50 e +37.55 slm)
plan levels 2 and 3
(+34.50 and +37.55 asl)

0 2,5 5 10 m

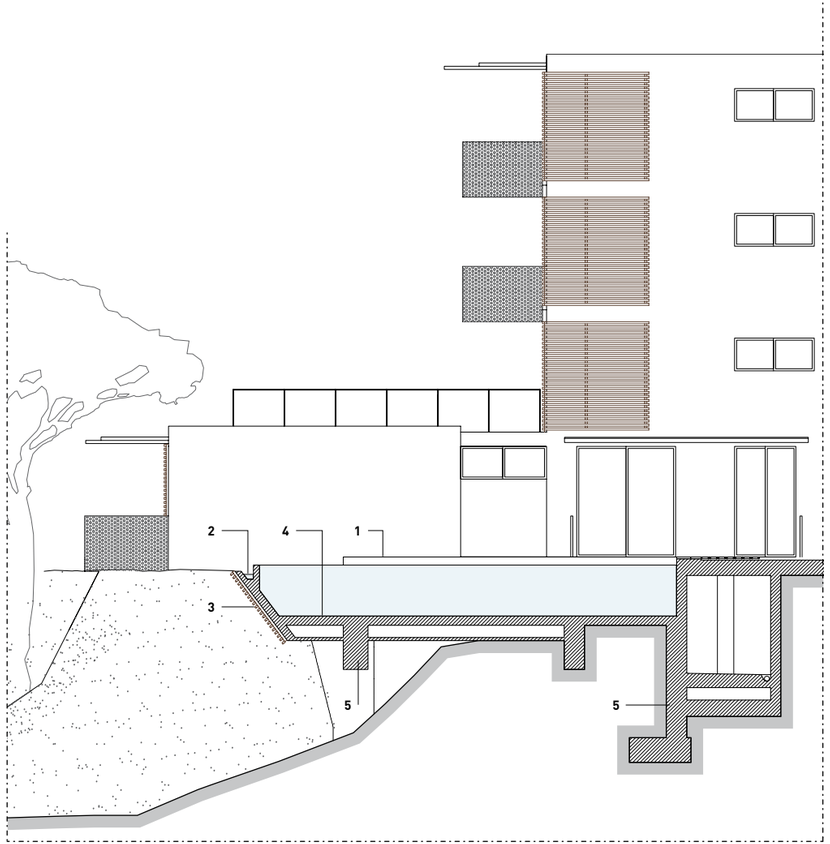

B/N

B/N

B/N

sezione particolareggiata della piscina
detailed cross-section of pool

1 **bordo piscina in pietra arenaria** poolside area in arenaria stone
2 **canale sfioratore piscina** pool run-off channel
3 **rivestimento in listelli di legno Iroko a sezione trapezoidale fissati alla struttura tramite listelli in acciaio** facing in trapezoidal-section lists in Iroko wood fastened to the structure with steel strips
4 **rivestimento interno in liner color sabbia** internal surface in sand-coloured liner
5 **struttura in c.a.** structure in reinforced concrete



0 1 2 3 m

IL FULCRO DEL PROGETTO È IL SOLARIUM CON PISCINA CHE TRAGUARDA SPOTORNO E IL MARE. LO SPAZIO COMUNE SI ESPANDE VERSO L'ORIZZONTE FAGOCITANDO IL CIELO E MODIFICANDO IL CARATTERE DEL PROGETTO A SECONDA DELLE CONDIZIONI ATMOSFERICHE. L'ACQUA DELLA PISCINA, DEL MARE E A VOLTE DELLA PIOGGIA CON I SUOI RIFLESSI CANGIANTI È MATERIA DI PROGETTO QUANTO IL LEGNO, IL METALLO E IL VETRO. SEBBENE SOLO PARZIALMENTE VISIBILE IL SOLARIUM È UN'APPENDICE DEL PARCO CHE SI SVILUPPA SINO ALLA STRADA. LA TORRETTA LIGNEA ACCESSIBILE DA UN PONTE LEGGERO IN METALLO E LEGNO COLLEGA LE RESIDENZE ALLA STRADA CHE PASSA PIÙ A VALLE.

THE WHOLE PROJECT PIVOTS ON THE SOLARIUM WITH SWIMMING POOL OVERLOOKING SPOTORNO AND THE SEA. THE COMMUNAL AREA SEEMS TO CONTINUE INTO THE EAST, ENGULFING THE SKY AND ALTERING THE CHARACTER OF THE WHOLE AGGREGATE WITH EVERY CHANGE IN WEATHER. THE WATER OF THE POOL, THE OCEAN AND SOMETIMES THE RAIN WITH ITS CHANGING REFLECTIONS, IS AN ARCHITECTURAL MATERIAL JUST LIKE WOOD, METAL AND GLASS. EVEN IF IT IS ONLY PARTIALLY VISIBLE, THE SOLARIUM IS AN APPENDIX OF THE PARK WHICH CONTINUES ALL THE WAY TO THE ROAD. THE SMALL WOODEN TOWER, ACCESSIBLE FROM A LIGHT BRIDGE IN METAL AND WOOD, CONNECTS THE RESIDENCES TO THE ROAD BELOW.

sezione particolareggiata del vano scala
detailed cross-section of staircase

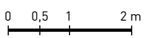
1 **tetto verde: sistema prevegetato in elementi di accumulo e drenaggio con substrato di coltivazione e ghiaia** green roof: preparatory layer in accumulation and drainage elements with cultivation sub-layer and gravel

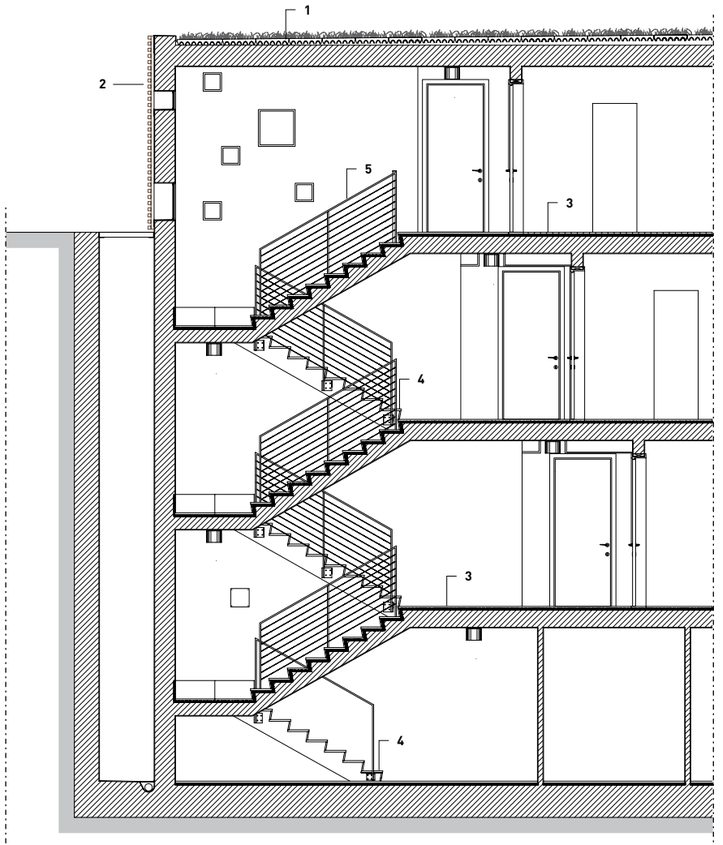
2 **rivestimento del muro mediante listelli in legno termotrattato 38 x 42 mm posti a distanza di 30 mm uno dall'altra, fissati su binari di alluminio tassellati sulla parete** wall facing in 38 x 42 mm heat-treated wooden stripes placed at 30 mm intervals, fixed on alumium rails, plugged onto the wall

3 **pavimentazione degli spazi distributivi di accesso agli appartamenti in lastre di quarzite** pavement of the areas providing access to the apartments in quartzite sheets

4 **rivestimento delle scale in quarzite** facing of the stairs in quartzite

5 **parapetto con struttura in acciaio inox e tiranti in acciaio** parapet with structure in stainless steel and tie-beams in steel





DALLA STRADA DI ACCESSO CARRABILE, LE ABITAZIONI SONO CARATTERIZZATE DA VOLUMI BIANCHI SEMPLICEMENTE INTONACATI NEI QUALI SI DISTINGUONO LE PORTE D'INGRESSO E LE FINESTRE DEI LOCALI DI SERVIZIO. I VANI SCALA CONDOMINIALI SONO RIVESTITI CON UN ASSITO DI LEGNO TERMOTRATTATO. TRA GLI ELEMENTI ORIZZONTALI IN LEGNO SI PERCEPISCE, AL CREPUSCOLO, IL GIOCO DELLE APERTURE VETRATE.
FROM THE DRIVEWAY THE DWELLINGS ARE CHARACTERIZED BY THE WHITE VOLUMES COVERED BY SIMPLE PLASTERWORK, AGAINST WHICH THE ENTRANCE DOORS AND WINDOWS OF ACCESSORY ROOMS STAND OUT. THE STAIRWELLS OF THE CONDOMINIUM ARE FACED WITH HEAT-TREATED WOODEN BOARDS. AT TWILIGHT THE REFLECTIONS OF THE LARGE GLAZED FRONTS MAY BE GLIMPSED THROUGH THE HORIZONTAL WOODEN ELEMENTS.

BIOGRAFIA BIOGRAPHY

Vincenzo Arìu (Savona 1966) si laurea in Architettura presso l'Università di Genova nel 1994. Lavora sino al 1998 presso lo studio Melai e Grossi Bianchi di Genova. Nel 1998 vince il concorso nazionale per una borsa di studio presso Arte-Savona ex-IACP. Nel 2002 consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Progettazione Architettonica presso la Facoltà di Architettura di Genova. Dal 1997 al 2004 svolge attività didattica come assistente per il laboratorio di progettazione presso la medesima università. Nel 1999 vince il Concorso per l'insegnamento di materie architettoniche nella scuola secondaria superiore. Nel 2003 e nel 2010 è professore a contratto per il corso di Progettazione Architettonica presso la Facoltà di Architettura di Genova. È autore di saggi di teoria architettonica tra i quali si ricordano *Mies van der Rohe: spazio, tecnica e stile* Maremmi Editore, Firenze 2012. Nel 2008 alcuni saggi sono stati segnalati al Premio Internazionale per la critica "Bruno Zevi"e nel 2011 al premio letterario "Città di Castello" sezione saggistica. Sabrina Vallino (Torino 1968) si laurea in architettura presso l'Università di Genova nel 1994. Lavora sino al 1997 presso lo studio Morasso di Genova. Nel 2001 consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Rilievo e rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente presso la Facoltà di Architettura di Genova. Dal 1997 al 2004 è assistente per il corso di Laboratorio di Progettazione Architettonica presso la medesima università. Nel 1999 vince il concorso per l'insegnamento della storia dell'arte e del disegno nelle scuole superiori. Nel 2001 è professore a contratto per il corso di Grafica II presso la Facoltà di architettura di Genova. Ha collaborato dal 2000 al 2003 con la rivista internazionale "Linea Grafica". Autrice di testi di grafica e storia dell'arte si ricordano *Oltre il segno. Composizione*, Ed. Lupetti, Milano 2001 e il catalogo *Michele Spotorno*, ed. Sabatelli, Savona 2012. Nel 1998 viene fondato ariu+vallino architetti. Lo studio svolge un'intensa attività progettuale ed è stato premiato in numerosi concorsi nazionali e internazionali. Si ricordano le vittorie al concorso per l'area archeologica "Alba Docilia" (2004), per la progettazione di un nuovo complesso scolastico a Fano (2007) e il concorso internazionale in due fasi per una "panchina d'autore" a Finale Ligure (2008). Nel 2012 vincono il Premio PAI per la migliore realizzazione ex-novo delle province di Cuneo, Imperia, Savona, per l'intervento oggetto della pubblicazione.

Vincenzo Arìu (Savona 1966) graduated in architecture from the University of Genoa in 1994. He has worked for the Melai and Grossi Bianchi firm in Genoa until 1998; in that year he won a national competition, receiving a study grant at the Arte-Savona ex-IACP. In 2002 he obtained his PhD in architectural planning from the University of Genoa, Faculty of Architecture. From 1997 to 2004 he has worked as assistant lecturer at the design workshop of the architecture in the same university. In 1999 he won the competition necessary to qualify as a teacher of architecture at artistic high schools. He has been short-term lecturer in architectural design at the faculty of architecture of Genoa in 2003 and in 2010. He has authored treatises on architecture theory, among which we may mention *Mies van der Rohe: spazio, tecnica e stile*, Maremmi Editore, Florence 2012. In 2008 some of his treatises received a special mention at the "Bruno Zevi" International Critic Prize and in 2011 at the "Città di Castello" non-fiction section. Sabrina Vallino (Turin 1968) graduated in architecture from the University of Genoa in 1994. She has worked with the Morasso firm in Genoa until 1997. In 2001 she obtained her PhD in surveys and representation of architecture and the environment from the faculty of architecture of the University of Genoa.

From 1997 to 2004 she worked as assistant lecturer at the workshop in the same university. In 1999 she won the competition necessary to qualify as a teacher of history of art and drawing at high schools. In 2001 she became short-term lecturer in Graphic design II at the faculty of architecture of Genoa. She has worked with the international magazine "Linea Grafica" from 2000 to 2003. She is the author of texts on graphic design and history of art, among which we may mention *Oltre il segno. Composizione*, published by Lupetti, Milan 2001 and the catalogue *Michele Spotorno* ed. Sabatelli, Savona 2012. ariu+vallino architetti was founded in 1998. The firm is very active in the field of architectural planning and has won prizes in numerous national and international competitions, among which we may mention the first prizes in the competition for the "Alba Docilia" archaeological areas (2004) and for a school complex in Fano (2007) as well as the international competition in two phases for an architect-designed bench in Finale Ligure (2008).
In 2012 they win the PAI Award for the best new construction in the provinces of Cuneo, Imperia, Savone with the project subject of this publication.

REGESTO OPERE PROJECTS LIST

1995
Allestimento della mostra "Arte della Libertà" Design of the exhibition "Art of Freedom", Palazzo Ducale, Genova / Ariu+Vallino con Studio Melai

1997
Riqualificazione dell'area Campi-Coronata (concorso, 3° posto) Upgrading of the Campi-Coronata area (competition, 3rd place), Genova / Ariu+Vallino con R. Melai
Restauro del Castello d'Albertis Restoration of the d'Albertis Castle, Genova / Ariu+Vallino con Studio Grossi Bianchi, Studio Melai
Parco a Cornigliano (concorso, 6° posto) Park in Cornigliano (competition, 6th place), Genova / Ariu+Vallino con F. Giannini
Progettazione dell'allestimento del museo dell'Antartide (concorso 1°posto) Design of the exhibition areas of the Museum of the Antarctic (competition 1st place), Genova / Ariu+Vallino con R. Melai

1998
Progettazione urbanistica della zona a mare di via Camozzini (concorso) Urban planning of the seaside area of via Camozzini (competition), Genova / Ariu+Vallino
Ristrutturazione casa per vacanze Renovation of holiday home, Gressoney La Trinitè (AO) / Ariu+Vallino

1999
Sistemazione di Piazza Gallistru (concorso 2° posto) Arrangement of Piazza Gallistru (competition, 2nd place), Campiglia Marittima (LI) / Ariu+Vallino
Progettazione di massima di un'area sportiva (concorso, 3° posto) General planning of a sports area (competition, 3rd place), Altare (SV) / Ariu+Vallino
Riqualificazione di Piazza Falchera (concorso, progetto menzionato) Upgrading of Piazza Falchera (competition, nominated project), Torino / Ariu+Vallino

2000
Sistemazione dell'area tra via Roma e Viale Marconi (concorso) Arrangement of the area between via Roma and Viale Marconi (competition), Sassello (SV) / Ariu+Vallino

2001
Allestimento della mostra " Lo spazio pubblico in Italia 1990-2000" Design of the exhibition "The public space in Italy 1990-2000", Savona / Ariu+Vallino
Restauro di facciate decorate nel centro storico Restoration of decorated facades in the historical centre, Varazze (SV) / Ariu+Vallino

2002
Riqualificazione dell'area polifunzionale tra la Fortezza del Priamar e il mare (2° posto) Upgrading of the multifunctional area between the Fortress of Priamar and the sea (2nd place), Savona / Ariu+Vallino con studio Gap
Sopraelevazione di un fabbricato Elevation of a building, Varazze (SV) / Ariu+Vallino
Allestimento e curatela della mostra "Snozzi, Vacchini e Gmur. Opere e progetti" Design and curatorship of the exhibition "Snozzi, Vacchini and Gmur. Works and projects", Savona / Ariu+Vallino

2003
Progettazione di una struttura teatrale polivalente (concorso internazionale, menzione d'onore) Design of a multifunction theatre structure (international competition, special mention), Montalto di Castro (VT) / Ariu+Vallino

2004
Riqualificazione dell'area archeologica di piazza Giulio II (concorso, 1° posto) Upgrading of the archaeological area of Piazza Giulio II (competition, 1st place), Albisola Superiore (SV) / Ariu+Vallino

2005
Progetto urbanistico di riqualificazione del retro porto di Varazze Urban project for the upgrading of the area behind the harbour of Varazze, (SV) / Ariu+Vallino
Palazzetto dello Sport (concorso, 6° posto) Sports building (competition, 6th place), Vercelli / Ariu+Vallino
Piscina pubblica (concorso, 2° posto) Public swimming pool (competition, 2nd place), Santa Margherita Ligure (GE) / Ariu+Vallino

2006
Progetto di riqualificazione delle aree Piaggio Project for the upgrading of the Piaggio area, Finale Ligure (SV) / Ariu+Vallino
Progetto di riqualificazione del Lido di Andora Project for the upgrading of the Beach of Andora, (SV) / Ariu+Vallino
Restauro e parziale sopraelevazione di una villa eclettica Restoration and partial elevation of an eclectic villa, Varazze (SV) / Ariu+Vallino

2007
Progettazione di un edificio scolastico in località Cuccurano-Carrara (concorso, 1° posto) Design of a school building in Cuccurano-Carrara (competition, 1st place), Fano (PU) / Ariu+Vallino
Progetto di torri residenziali Design of residential tower buildings, Andora (SV) / Ariu+Vallino
Nuovo complesso residenziale New residential complex, Spotorno (SV) / Ariu+Vallino
Progettazione di un Teatro (concorso, 6° posto) Design of a Theatre (competition, 6th place), Sestu (CA) / Ariu+Vallino

2008
Progetto di riqualificazione delle aree industriali Gavarry Project aimed at upgrading the industrial areas of Gavarry, Albisola Superiore (SV) / Ariu+Vallino
Progettazione di panchine d'autore per la passeggiata di Finalmarina (concorso a inviti, 1° posto) Project for architect-designed benches for the promenade of Finalmarina (competition by invitation, 1st place), Finale Ligure (SV) / Ariu+Vallino
Progetto di un edificio residenziale presso il porto Design of a residential building at the harbour, Varazze (SV) / Ariu+Vallino
Progettazione di un complesso scolastico presso la caserma Turinetto (concorso internazionale, 4° posto) Design of a school complex near the Turinetto barracks (international competition, 4th place), Albenga (SV) / Ariu+Vallino

2009
Palazzo per uffici e sala consiliare della città (concorso internazionale, progetto selezionato) Building with offices and council hall of the city (international competition, selected project), Biel-Bienne (CH) / Ariu+Vallino

2010
Progetto di trasformazione in residenze di un edificio industriale Project aimed at the transformation of an industrial building into residences, Varazze (SV) / Ariu+Vallino
Premio per la migliore realizzazione architettonica province Imperia-Savona-Cuneo (concorso, menzione). Prize for the best architectural realization in the provinces of Imperia-Savona-Cuneo (competition, special mention) (SV) / Ariu+Vallino
Progetto di una sala polivalente per "La Redancia" Design of a multipurpose hall for "La Redancia", Varazze (SV) / Ariu+Vallino

2011
Palazzo per uffici per la Provincia autonoma di Bolzano (concorso) Design of the office building of the Province of Bolzano (competition), Bolzano / Ariu+Vallino
Progetto di strutture per le associazioni velistiche Design of structures for the yachting associations, Varazze (SV) / Ariu+Vallino

2012
Progetto di un complesso residenziale Design of a residential complex, Noli (SV) / Ariu+Vallino
Progetto di un giardino meditativo Design of a garden for meditation, Varazze (SV) / Ariu+Vallino
Allestimento e curatela della mostra "Michele Spotorno" Design and curatorship of the exhibition "Michele Spotorno", Savona / Ariu+Vallino
Progettazione di interventi di separazione tra le aree portuali e il litorale (concorso internazionale, 3° posto) Design of works and separation between the harbour areas and the beach (international competition, 3rd place), Bergeggi (SV) / Ariu+Vallino

BIBLIOGRAFIA BIBLIOGRAPHY

1994
- AA.VV., *Genova, progetti per il superbacino galleggiante*, Mela edizioni, Recco (GE) 1994
- AA.VV., *Quel vecchio superbacino lo vorrei proprio così..* in "La Repubblica", Gruppo Editoriale L'Espresso, Roma, 23 novembre 1994

1995
- F. Sborgi, G. Bruno (a cura di), *Arte della libertà*, Catalogo della Mostra, Mazzotta, Milano 1995

1996
- AA.VV., *Un racconto per immagini* in "Lighting Design", Gruppo Editoriale Stammer, Milano, febbraio 1996, pp. 50-56
- L. Mastropietro, *Arte della Libertà*, in "Exporre"n. 27, Lybra Immagine, Milano, giugno 1996, p. 3

1997
- AA.VV., *Mostra a Lavagnola sull'evoluzione storica della Parrocchiale San Dalmazio* in "La Stampa", Editrice La Stampa, 27 settembre 1997

1999
- V. Siviero, *I giovani architetti si fanno largo* in "Il Letimbro", ASSCA Editore, Savona, 10 settembre 1999
- A. Massarente (a cura di), *Concorso Nazionale per la Sistemazione di Piazza Gallistru a Campiglia Marittima*, in "Area" n. 47, Federico Motta Editore, Milano 1999, p. 135

2004
- A. Massarente (a cura di), *Concorso Internazionale per la riqualificazione dell'area polifunzionale tra la Fortezza del Priamar e il mare* in "Area" n.70, Federico Motta Editore, Milano 2004
- AA.VV., *Concorso nazionale di riqualificazione dell'area archeologica di piazza Giulio II, Albisola Superiore (SV)* in "L'Arca" n.195, l'Arca Edizioni spa, Milano 2004, p. 83
- AA.VV., *Riqualificazione e restauro conservativo dell'area storico-archeologica di piazza Giulio II, con la creazione del Polo culturale Alba Docilia* in *Nuovi Scenari Urbani Territoriali*, INU Edizioni, Genova 2004, pp. 94-97
- AA.VV., *Concorso nazionale di riqualificazione dell'area archeologica di piazza Giulio II, Albisola Superiore (SV)* in "L'Architetto italiano" n. 2, Mancosu editore, Roma 2004, p. 78

2005
- A. Massarente (a cura di), *Concorso nazionale per la costruzione di una piscina pubblica a Santa Margherita Ligure* in "Area" n. 83, Federico Motta Editore, Milano 2005, p. 200
- AA.VV., *Concorso nazionale per la costruzione di una piscina pubblica a Santa Margherita Ligure* in "L'Architetto italiano" n. 4, Mancosu editore, Roma 2005, p. 76
- R. Tongini Folli, *Tra storia, caruggi e sabbia. Una terrazza sul mare* in "Casa 99 idee" n. 109, Di Baio, Milano 2005, pp. 22-27

2006
R. Tongini Folli, *Una terrazza sul mare* in "Case al Mare" n. 25, Di Baio, Milano 2006, pp. 10-15
- AA.VV., *Nuovi e antichi fasti. Riqualificazione e restauro conservativo dell'area storico archeologica di piazza Giulio II, con la creazione del Polo culturale Alba Docilia* in *Metamorphosis - Architettura digitale*, Ed. Autodesk, Milano 2006, pp. 144-145
- AA.VV., *Fascino ipogeo. Concorso internazionale di progettazione di una struttura teatrale polivalente* in *Metamorphosis - Architettura in digitale*, Ed. Autodesk, Milano 2006, pp. 146-147

2007
- F. Guida, *Sopraelevazione a Varazze* in "Il Giornale dell'Architettura" n. 32, Allemandi, Torino, settembre 2007, pp. 30-31
- R. Tongini Folli, *Progettare su misura* in "L'arredamento in cucina" n. 28, Di Baio, Milano 2007, p. 4
- E. Romanato, *Studio di architettura varazzino realizzerà una scuola a Fano* in "Il Secolo XIX", Società Ediioni e Pubblicazioni, Genova, 31 ottobre 2007

2008
- AA.VV., *Panchine d'autore* in "L'Arca" n. 243, l'Arca Edizioni spa, Milano 2008, p. 95
- AA.VV., *Panchine d'autore* in "Arketipo" n. 31, Il Sole 24ORE, Milano, marzo 2008
- M. Salerno, *Finale Ligure si regala le panchine d'autore* in "Edilizia e Territorio" n. 32-33, Il Sole 24 ORE, Milano, 27 ottobre 2008, pp. 2-3

2009
- AA.VV., *Panchine d'autore* in "Arredo urbano" supplemento de "Il Giornale dell'Architettura", n. 72, Allemandi, Torino, aprile 2009, p. 6
- AA.VV., *Aree ex Piaggio* in "AUDIS notizie" n. 2, Venezia, aprile 2009
- F. Sottil, *La città del domani* in "Dossier Liguria" supplemento de "Il Giornale", Golfarelli editore, Bologna, ottobre 2009
- AA.VV., *Panchine d'autore* in "L'Arca" n. 243, l'Arca Edizioni spa, Milano, gennaio, 2009

2010
- M. Salerno, *Albisola, centralità al posto della fabbrica* in "Edilizia e Territorio", Il Sole 24 ORE", Milano, 13 dicembre 2010, p. 6

2011
- P. Favole, *Una nuova centralità* in "Progettare" n. 1, Tecniche Nuove, Milano 2011, p. 57
- C. M. Colombo, *Il fascino discreto della modernità* in "Riabita" n. 4, Rima editrice, Milano 2011, pp. 40-47
- E. Di Meo, *Segni dell'identità recuperata nella poetica contemporanea* in "ddB" n. 57, DDW srl, Milano, aprile 2011, pp. 54-57

2012
- F. Oddo, *Liguria: design tra gli ecomostri* Atlante in "Edilizia e Territorio", n. 19, Il Sole 24 ORE, Milano, 19 maggio 2012, pp. 4-5
- S. Scogliamiglio, *Interni anni '30 e soluzioni hi-tech* in "Cose di casa" n. 9, World servizi editoriali srl, Milano 2012, pp. 40-48
- AA.VV., *Insieme di volumi semplici gradonati* in "Imprese Edili" n.8 Tecniche Nuove, Milano, ottobre 2012, pp. 10-16
- AA.VV., *Premio Pai nona edizione*, Catalogo della mostra, edizioni Agami, Cuneo 2012, pp. 16-17
- L. Gibello, Premio PAI: Savona e Imperia meglio di Cuneo in "Il Giornale dell'Architettura", n. 110, Allemandi, Torino, novembre 2012, p. 10

AZIENDA FORNITRICE SPONSOR
SPONSORING SUPPLIER

Alfa Costruzioni Edili srl
(impresa appaltatrice / contractor)
Via Delvecchio, 15 C
12084 Mondovì (CN)
Corso Ricci, 67r
17100 Savona
T. +39 019 810357

La società Alfa Costruzioni Edili srl con sede sociale a Mondovì, attualmente amministrata da Fabrizio Barbano, è stata fondata nel 1981 a seguito della ventennale esperienza di Luigi Barbano e si è affermata rapidamente nell'ambito delle costruzioni edili residenziali, commerciali e industriali.
All'interno dell'unità operativa di Savona, viene svolta tutta l'attività tecnica, gestionale e gran parte di quella amministrativa. La società, si occupa della progettazione di strutture e impianti, oltre che della ristrutturazione e costruzione di immobili residenziali, commerciali e industriali, infrastrutture e opere complesse. L'azienda è ormai solidamente strutturata ed efficiente e dotata di tutti gli strumenti necessari all'attività della società.
Gli investimenti in mezzi e attrezzature all'avanguardia (un vasto parco di automezzi, macchinari di cantiere e gru a torre), la particolare attenzione alle normative in materia di sicurezza sul lavoro e le continue ricerche e aggiornamenti sull'evoluzione dei materiali, fanno di Alfa Costruzioni Edili srl una delle aziende locali leader nel settore edile con un ufficio tecnico e uno staff operativo ad alta potenzialità e competenza.
Lo staff tecnico si compone di un direttore tecnico, sei tecnici responsabili di commessa, tre progettisti, un responsabile acquisti; l'amministrazione conta un direttore amministrativo e tre impiegati.
La società aderisce all'Associazione Nazionale Costruttori Edili, all'Unione Industriali della Provincia di Cuneo, all'Unione Industriali della Provincia di Savona ed è iscritta alla Cassa Edile Provinciale. È inoltre munita dell'attestazione di qualificazione all'esecuzione di lavori pubblici in conformità al D.P.R. 34/2000, per rilevanti categorie e classifiche.
L'azienda è dotata infine del Sistema di Gestione per la qualità conforme alla normativa europea UNI EN ISO 9001-2008. Fra gli interventi di maggior rilievo si ricordano: la riqualificazione dell'area industriale Metalmetron a Savona su disegno dello studio 5+1AA e il nuovo edificio commerciale e residenziale nel porto antico di Savona progettato da Marco Ciarlo.
Tra le opere in fase di realizzazione si menzionano la ristrutturazione dell'ex ospedale San Paolo di Savona di Ricardo Bofil, la riqualificazione delle aree Gavarry di Albisola Superiore progettata da Ariu+Vallino Architetti e la trasformazione della centralissima Ex Squadra Rialzo FFSS – Piazza del Popolo a Savona su masterplan di Mario Botta.

QUESTO VOLUME È STATO STAMPATO NEL MESE DI DICEMBRE 2012 DA FORMA EDIZIONI THIS VOLUME WAS PRINTED IN DECEMBER 2012 BY FORMA EDIZIONI